Anno V. Domenica 22 Febbraio 1880 N. 8

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile.....$m/ »
Numero separato.......... » 3 10

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 22 Febbraio 1880

Il Cometa

A CALCANTE

Ventun Febbrajo, dal Celeste Impero
Reverendo Indovino e Sacerdote

Se non risposi prima al tuo *papiro*
Che a me volgevi con dolenti note,
Ascriver non lo dei a cosa ria
Che il mal fu solo di poltroneria.
Ma come credo averti detto ancora
Non ti prenda stupor per l'avvenire
Se scorgerai talora con dimora
Alla luce i tuoi scritti comparire;
Che al «Maldicente» capita talvolta
O non aver materia o averne molta.
Se non ve n'ha é grande il mio imbarazzo
E allor mi tocca *scarpinare* in fretta
E far coi numi altissimo schiamazzo
Per contentar il proto che m'aspetta:
E quando piega male la questione
Ricor m'é duopo, a chi?.... al forbicione.
Ma quando il material abbonda troppo,
Fra l' amministrator e fra i scriventi
Tosto mi s'erge un colossale intoppo,
Bestemmia l'un, digrignan gli altri i denti:
E mi successe infin, vedi conflitto,
Sospender quel ch'io non aveva scritto.
Grida a ragione l'amministratore
Che aumentan le colonne; e ad ogni costo
Esige piú denar lo stampatore
Superando con questo il presuposto;
E gli altri poi che non ne san di piú
Mi leggono la vita e tiran giú.
Si dice allor di me l'ira di Dio:
Chi mi tartassa in prosa fulminante,
Chi in poesia gratuggia il fatto mio,
Siccome *verbi gratia* fa Calcante:
Insomma chi di uno od altro modo
Bel bel mi ficca chiodo sopra chiodo.
A tanto martellar non mi sgomento
Anzi quieto mi sto, siccome quello
Che al presentarsi l'opportun momento
Da una botta al incude altra al martello.
Cosí io pur quando mi viene il ticchio
Un poco a questo e a quello l'apicciçchio.
Ergo t'acqueta, o Sacerdote emerito,
Che s'io non *puto* i tuoi diritti ledere
Pur, *hoc* che ti é toccato nel preterito
Etiam per il futur ti puó succedere
Et scripta tua, se ad aspettar puoi reggere,
O prope o procul si dovranno leggere
Ma abbandoniamo un pò queste freddure,
Illustre vate e da non men poeta,
E lasciati da me or ricondurre
A ragionare alquanto del cometa,
E se soverchio non sará l'ardire
La tua saggia opinion vó contraddire
D' un cometa la tetra apparizione
E specialmente se ha una buona coda,
Il buon Calcante, a parer mio suppone
In barba del progresso e della moda,
Che sia un segnal per questa magra terra
Di *peste* o *fame* o *innondazione* o *guerra*.

A rinfrescarci intanto la memoria
E piú convalidar la tua opinione,
Tu mi vieni di botto con la storia
E fai di varie date citazione;
Ma ad onta di tai cose veritiere
Saldo mi resto contro il tuo parere.

Anzi citar potrei all'occasione
Mille comete innocue del tutto;
Ma a non seccar me stesso e le persone
E nemmen perder del mio dire il frutto
Lasciando a parte della storia i saggi,
Sol ti ricorderó quella dei Maggi;

Giacché come tu sai giammai fu visto
Cometa piú gentil della *suddetta*
Né v'é necessitá ch' io troppo insista
Sulla biblica stella benedetta,
Che a rischiarar l' incognito cammino
A quei signori fé da lanternino.

Nemmen ti vo negare in assoluto
Che qualche male ci ruini addosso
Or che di *peste* il mondo copre un luto
E infiltrata l' abbiam fra carne ed osso
Come Alopecia, Vajol e Lue e Angina
Colera, Febbre gialla e Scarlattina.

APPENDICE

MIA SORELLA

—

RACCONTO

La grande maggioranza dei cittadini, che é composta dalla borghesia, si trovano cosí forzatamente ridotti all'inazione, e s'accontentano di qualunque piú piccolo impieguccio pur di vivere nella loro cittá dalla quale non saprebbero stare lontani. Sono questi i veri poveri di Venezia; non i gondolieri o i marinai, o i pescatori: questi, che nascondono sotto il soprabito nero e le gonnelle a strascico la vera miseria con tutte le sue privazioni, e per di piú, con la tortura del fingere. Per loro tutti i giorni sono eguali, misurati dal primo all' ultimo dell' anno sopra il tenuissimo salario e cinque lire spese fuori luogo li sbilancierebbero per lungo tempo. Aggiungi un trasporto smoderato di comparire, un istinto del lusso trasfuso forse nel sangue dai ricchi antenati padroni del mare, e ben si potrá comprendere quante storie ignorate di dolori si svolgano fra le pareti di quelle famiglie, e come, non potendo a lungo resistere a una lotta diuturna, il vizio si affacci sovente come unico rimedio.

I figli di queste disgraziate famiglie, vengono mandati alle scuole tecniche, ai ginnasi, ai licei: e quí s'arrestano perché non ci sono i mezzi di mandarli fuori di Venezia all'Universitá. A che possono darsi colla sola licenza liceale? Ora che basta appena la laurea per essere ammessi agli esami di concorso onde strappare fra cento competitori un posto di 1200 lire.

Vagabondano per la cittá, aspettando la piú piccola occasione di gettarsi in uno studio d'avvocato, nella prefettura, al municipio a copiar carta. Squattrinati sempre, languiscono e si consumano in inutili desideri, o attendono intanto col cilindro ben ripulito a parlar di grandezze e a far la corte alle signore al passeggio in piazza San Marco o sulla riva degli Schiavoni.

Non vorrei che i lettori si facessero con ció una trista idea di tutta la gioventú veneziana. Parlo di una classe speciale, e lo intenderá benissimo chi é pratico della cittá delle lagune.

Ferdinando era uno di quei tali giovani, il cui maggior pensiero consiste nel trovar modo d'ammazzare l'ozio, di far la sua figura in societá; e sciupava cosí i suoi begli anni e il poco d'ingegno donatogli dalla natura.

. · .

Camminava a passo lento, col capo

La fame, amico, é tanto generale
Che chi maneggia ancor la cosa publica
É tanto affezionato a questo male
(Tanto sia in regno, come sia in republica)
Da volersi mangiare oltre ai contanti
Le derrate, il paese e gli abitanti.

E della innondazion chè potró dire,
Giacché parlando di cotal materia
Senza fatica puossi definire
Che si nuota davver nella miseria,
Senza far caso delle innondazioni
Di tasse, imposte e di contribuzioni.

Taccio di guerra gli infiniti orrori
Ai quali oggi si da la preferenza,
E in causa forse a stravaganti umori
Tanto amor svilupossi a questa scienza
Che si fa guerra fino in *Domus Domini*
Alla borsa e all' oriuol dei galantuomini,

In questa etade cosi iniqua e fella
Non credo dunque sia necessario
L' apparizion d'una caudata stella
Di sciagure a mostrarci un corollario;
Che é poco assai, tanti son mali attorno,
Il segnalarli una cometa al giorno.

Io quando vidi il viaggiator celeste.
O meglio quella coda senza testa
A cui chi facea il muso e chi la feste,
Per nulla vi scoprii traccia funesta,
E per quanto studiassi con impegno
Non riconobbi in lei cruento segno

E in vista alla diuretica stagione
Non la potei stimar di stragi ingorda
E sol vi ho scorto certa relazione
Con quella se vogliam prosaica corda
Che lavandaia suol stender sul prato,
Per rasciugarvi poi ampio bucato.

Ma se di una malefica influenza
Si fu quell'astro non del tutto scemo,
M'é solo pervenuto a conoscenza
La sciagura toccata a Polifemo,
Il qual si é ritrovato in gran pericolo
Come ei ci narra in un suo dotto articolo

Ciré si vide nel fatale intrico
D' essere stato sfortunatamente
Quasi proposto da un suo qualche amico
Direttor candidato al «Maldicente».
Má fu quella disgrazia scongiurata
E come disse lui se l' é schivata
Ad eccezion di questa bagatella,
E di esser fra i perigli infino agli occhi,
Non ci fé udir quella benigna stella
Delle campane i funebri rintocchi,
Lasciando chi sognava eventi tetri
Col naso lungo al meno quattro metri.
E con questo do fine al mio parlare,
Poich' ore a cena mi fa invito il cuoco;
Ti prego intanto m'abbia da scusare,
Se questa volta ti ho seccato un poco
Che salutarti mai sará satollo;
Il tuo sincero e affezionato

APOLLO.

RESOCONTO GENERALE DEL COMITATO

a favore dei danneggiati dalle Innondazioni del Pó ed Eruzioni dell' Etna.

—

Anche il *Maldicente* ha ricevuto una Copia del Resoconto summenzionato.

Se nel suo infallibile giudizio, ed incorrutibile equitá esso tributa le piú sincere lodi ai membri della commissione per il loro operato, é pero lontano dal dividere l'entusiasmo che fa dire al nostro amico *Libero* nel suo pregiato giornale del 19 corr.

" E' un bel volume di 120 pagine, " nitidamente impresso, che fa onore " alla Stamperia della *Patria*, dalla " quale é uscito. "

Il Maldicente condannerebbe il proto a pagare per ogni errore di stampa, un pezzo m[c, a favore delle vittime della fame e del freddo, ma siccome questo rovinerebbe un Rothschild, esso si contenta di consegnare il su (non) lodato proto alle ire di Plutone, con incarico di consegnarlo quasi esausto ad Adone, affinché venga sottoposto alle operazioni *carneficiose del suo ramo.*

Eccovi per vostra soddisfazione, amabili lettrici qualche saggio di questa pubblicazione.

Pagina 40 e 41. Lista 333.

Goyene Poilberg e C. — Goyenechea Bilbao e C.

Olato e Ayanogaray — Olazo y Ayarragaray.

Cerro Foncales — Cerro y Gonzales.

Aurodere Vincenzo e figlio — Vincenzo Amadeo e figlio.

Ropillon Manni e C. — Ronillon Marini e C.

Relles Giovanni e C. — Trelles Garcia e C.

Tanregni Giuseppe — José Jaureguy.

Choper Sanolleggia — Chapar Lassalle e C.

Torralia Stris Llorense — Torroba Hnos y Llorente.

Ucfrsuniszen Carlo — ? ? ? ?

Totale degli errori in questa lista 236, cioé 4 e una frazione per ogni sottoscrittore.

Sappiamo ancora che i signori fra-

---

basso, il cappello buttato indietro, e inavvertitamente faceva qualche mossa col braccio, quasi a metter i punti interrogativi e ammirativi sul monologo che faceva dentro di sé. Eglí era infatti in un grande imbarazzo. Doveva pagare la scommessa e non aveva in tasca la croce d'un soldo.

— Come fare? Come trovar la somma necessaria? — Quí non si tratta d'una lira, ma di quattro o cinque! pensava Ferdinando. — Siamo in sei, e quelli lá hanno sempre la gola secca come mangiassero tutto il giorno aringhe. E poi vengono a bere a *macca*, figuratevi, non parrá loro vero di cavarsi la sete!

« Dove li pesco í soldi! Se al padrone della *Polvere d'Oro* non dovessi dare quelle maledette due lire da tre mesi, me la farebbe lui un po' di credenza! ma cosí posso levarmelo da testa. Me l'ha cantata tonda!... C'é il mio amico Giorgio — quello ce li ha i danari, ma é un avarone!... Da quando non gli ho reso quel mezzo fiorino, si sbattezzerebbe piuttosto che darmi una palanca.

Ferdinando passó mentalmente in rassegna la schiera delle sue conoscenze, ma erano tutte *bollate*. Il caso che in fin dei conti era ben poco drammatico, gli sembrava terribilmente disperato. Mancare alla parola, nemmeno per ombra; sarebbe stato quanto dire di tirarsi addosso il disprezzo di tutti gli amici, e non comparire piú in societá. Confessare loro di non aver denaro... Sarebbe stata la piú semplice: per un ricco si; ma pel vanitoso che vuol far finta di esserlo, é la cosa piú difficile.

— Se vado lá senza denari — pensava — é un dichiararmi tanto miserabile da non saper trovare nemmeno in prestito la vigliaccheria di uno scudo. No, no, piuttosto buttarsi in canale.

Fantasticando in tal modo era giunto, senz'avvedersene, alle fondamenta di Santa Caterina, dietro le quali in un vicoletto c'era la sua casa. Salí macchinalmente le scale sino al quarto piano ed entró.

L'alloggio della sua famiglia era composto di tre camerette ed una cucina. La famiglia, una volta numerosa, si riduceva ora al padre, *sior Anzolo*, e a due figli, Ferdinando e Teresina.

In casa c'era solo il *sior Anzolo*, tutto intento a porre l'olio ad una piccola lucernetta, perché giá s'era fatto scuro.

(*Continua*).

telli Marianoe ichele Jimeno, lista 377 vogliono sporgere querela per averli convertiti in *Fúdeno Míquel, Fúneno Mariano.*

Decisamente il Proto del *Maldicente* non é il peggiore dei Proti!

MENELAO.

PROMETEO
DI OLEGARIO V. ANDRADE

—

VERSIONE DALLO SPAGNUOLO PER CURA
di **PROMETEO.**

—

(*Coutinuazione Vedi Num.* 4.)

« Orsú, nume caduco, sciogli
la rumorosa turba de tuoi venti,
suscita pur le nubi, ti sian servi
coll'ombre sue la notte e l'Oceano
colle spumifere onde, che giammai
l'inestinguibil lume spegneranno
dell'umano pensiero!

« Che mi cale
del mio martoro secolar piú volte,
se incatenato ti provoco ancora,
Giove immortal, ti maledico, o Giove?
Se il Prometeo antico, il martorato
dell'ire tue giá sente la tremenda
bufera minaccevol che il tuo trono
abbatterá?

« Tre secoli d'insonnio
fur per me di tormento: Astro non havvi
che non si sia commosso á tristi lai,
né fuvvi nube che al passar non abbia
dalle regioni sue sparsa una goccia
per bagnarmi la fronte.

« Ho pianto alcune
fiate, e dal freddo lagrimare il corso
prese cammin giú pel pendio, col fiero
rumor d'una cascata. Il turbolento
Araxa, drago dalle negre fauci,
che per la prateria al sol si scalda,
é del mio pianto figlio; ed é per questo
che manda strida si profonde, e quanto
alle sue rive vien tanto divora.
Lungi talor femmineo lamentarsi
ascolto: ell'é la martire Esióne,
che la profonda valle sonar face
del doloroso accento. Le vaganti
aquile del Caúcaso e la nube
dall'estremo saluto del maggiore
astro fatta vermiglia, il mio martoro
narrano a lei e a me ritornan nunzie
delle sue pene, mentre il pio racconto
ascoltando riscoto le adre anella!
Perché curare i tuoi tormenti, irato
nume, se insieme al soffio alto dei venti
a me giungono i canti di quell'alma,
come attraverso delle sabbie corre
il seme della palma? Se nel seno
trémulo porta ognora palpitante,
quasi fra negri nuvoloni un lampo,
il feto colossal delle nazioni?
Scatena le bufere! Il freno sciogli
al tuo ardente corsier, nume sovrano,
e spiega in mezzo ai cieli tenebrosi
la sanguinente insegna! Vano sforzo;
steril tuo spiro! Che per me giá sorse
chi scender ti fará dall'alto zoglio:
IL TITANO IMMORTALE DEL PENSIERO!

(*Continuerá'*)

CIARLE DEL SABATO

—

Calorí! — Carnevale — Amici — Due bigliettini a Tantalo — Impressioni e ricordi — Una poesia — Dubbio e sconforto — Mancanza di spazio.

—

Invano oggi mi pongo a scrivere. Chi mai col caldo che vuolsi imporre da due giorni, chi mai si sente animato a fare qualche cosa di buono?

Peraltro oggi sono fortunatissimo, proprio fortunatissimo.

Ricevo due amabili, gentili, graziosi, preziosissimi biglietti, li apro, ed, oh ventura! vi trovo delle parole.... le parole ci formano delle frasi e dei periodi.... insomma mi trovo innanzi tanta materia da fabbricare le mie misere *Ciarle*.

Ma brevi, piú brevi saranno delle altre volte, perché, o gentili lettrici, ricevetti una solenne s gridata e un mondo di critiche, pel solo motivo che il giornale non fa altro che *Ciarlare*, per cagion mia, giá s' intende.

Tornando dunque ai biglietti, in comincieró dal primo. Sono quattro facciate di un foglio odoroso, (si direbbe proprietá di una donzella) scritte con un carattere bello ed *attraente*, (si direbbe anche di una graziosa signorina) e narra le impressioni del *Carnevale*. Di quel Carnevale, che, mentre stava giá per *tirare il gambino*, oggi osa passeggiare ancora per la cittá ed intronarci le orecchie coi suoi frastuoni.

Or eccovi le pagine *calde di affetto*, che io vi regalo, o lettrici, solo perché sono graziose e messer *Carnevale* oggi risuscita un momento, per dare poi l'ultimo addio.

—

Impressioni del Carnovale

Ei fu! La follia e il piacere, le piú splendide illusioni, le piú dolci lusinghe l' accompagnarono nel breve ma ardente, frenetico cammino di sua vita.

Lo san mille e mille fervidi cori travolti nel vortice che l' animava,—felici, pur di respirare quell' aura inebbriante, quei profumi d' una effimera esistenza, ceglier quei fiori, che, ahi troppo presto, appassiscono,

Or tutto un velo funereo ricopre, e l' obblio discolora.

Il lugubre rintocco della campana, infonde inenarrabile tristezza nell' anima; tutto passa quaggiú, tutto il tempo traveste......

Ieri il delirio, oggi l' atonia; l'ebbrezza lo sconforto, all' illusione la realtá !!......

Siamo in quaresima; é morto...... il Carnevale.

E' pur dolce cosa quell'ora d' ássoluto abbandono, quel momento di felicitá, che come una fiamma c' investe tutti, e ci fa il sangue con maggior forza affluire al cuore, da farlo battere con quella trepida ansia come di cosa lungamente aspettata, come d' un bene che ci tardi conseguire. Chi non ha provato fosse uno, di quegli istanti non ha vissuto.

La vita é un pergetuo avvicendarsi di gioie sogni, dolori, illusioni, speranze, disinganni........................
....

Ma che dico? La quaresima m'ha messo un' uggia indosso, da farmi delirare. Frutti del carnovale........ e fra le altre cose vi guardi il cielo da cert'occhi neri, neri, grandi, grandi.... per caritá voltiamo pagina.... come vi diceva dunque vi parleró di questi tre ultimi giorni di carnovale.

—

Vie Florida e Vittoria presentavano un colpo d' occhio stupendo. E' mi parea d'essere sotto d'una lunghissima galleria sfarzosamente illuminata da mille e mille luci abbaglianti, multicolori, che pendean dalla vólta, e si infrangevano producendo effetti meravigliosi, accrescendo il prestigio, l'incanto a quella scena, che mi si presentava per la prima volta.

n mezzo ad un frastuono assordante di musiche, di urla, di canti sfrenati, di grida di profumi, io vedeva sfilare come in un sogno fantastico, un lungo seguito di carri, di carrozze in mille e piú strane guise addobbati, ove il fiore della gioventú, protetto dal mistero della maschera, pazzamente allegro, licenzioso, inneggiava al sorriso ed all'amore, che tanto fan bella la vita.

Quante bellezze, quanti tesori, quanta giocondità!

Ció che fa piú animato il Corso si é un uso insolentemente grazioso; i *pomitos*: é un giuoco che famigliarizz a 'uno coll'altro, che scomparir fa di stanze, titoli, a cui prende parte sesso debole e forte, é una guerriciola a spruzzi d'acqua profumata, che giunge a tal estremo da farvi sembrar sortiti da un bagno, d'altra parte igienico con questi calori,...... dalle carrozze, da carri, dalle terrazze, dai marciapiedi é uno zampillo generale—Ognuno stringe convulsivamante il *pomito*, e tocca a chi tocca.

Devo dirlo; senza quell'innocente strumento di piacere non vi sarebbe stato quel brio, quell animazione, ne sull'ali del desío e dell'amore sarebbero corse parole calde, appassionate; e voi lo sapete, mie amabili lettrici!

—

Mi son aggirato in mezzo alla folla ebbra di piacere, per ridurmi dippoi stanco, bagnato fino all' ossa e triste al silenzio delle pareti della stanzuccia mia.

Triste!.... Sí! quelle effimere gioie d'un ora, quegli scherzi innocenti lascian talora incancellabili memorie.

E chi non pensa con rammarico e con piacere allc passate follie!

—

Il *benefico* autore di queste pagine si firma — un cronista a spasso — Io non ho il piacere di conoscerlo; peró é mio obbligo ringraziarlo, per avermi procurato un momento di riposo !......

—

L'altro biglietto, o mie care lettrici, é poetico. Me lo manda.... non lo so....Ma, certamente, é un giovinotto della nuova generazione, e uno di quelli, che, a quanto pare, non sono andati esenti dalle consuete avventure amorose.

È una poesia intitolata: *Dubbio e sconforto* e va dedicata A *madamigella Rina*...... Giá questi demonietti di fanciulle trovano sempre il non saprei se disgraziato o avventurato mortale che puó e vuol *grattar la musa* a loro gloria ed onore.

La poesia é accompagnata da un prologo diretto a *Tantalo* (che sono io) e dice cosí

A *Tantalo.*

Sei anni fá quand'ero giovinetto
E studiavo rettorica a....
Dei compagni mi fosti prediletto
Perché sei di gentile indole buona:
Se ti ricordi avevo il gran difetto
Di misurar dei versi alla carlona,
Talché alle spalle mi ridean di cuore
Gli studenti e talvolta il Professore.
— Qualche volta tú pur m'hai detto invano
Che pensassi all'esame e ch'ero matto;
Eppur nel tempo che ti fui lontano
Quante romanze e serenate ho fatto!
Molte giá ho condannato al Dio vulcano,
E di quelle pochette che ho sottratto
Questo ricordo c'é d' un amor mió,
Leggiló e dammi il tuo giudizio — addio.

A quanto pare l' autore non solo m'ha conosciuto, ma puranco con me partecipó delle gioje e dei dolori scolastici, e con me pure ha fatto le mille scappate che sono assoluta *concomitanza* di quegli anni felici!!...
Ed ora esser giá tanto vecchio!!....

Ringrazio il mio nuovo *concol'aboratore*, e gli prometto di inserire nelle mie prossime *Ciarle* i suoi versi, mancandomi oggi lo spazio necessario.

E con ció vi saluto, o lettrici....

TANTALO.

VARJETA'

—

Elezioni: Furono eletti a completare il Direttorio dell' Organetto maldicente le deitá Lino, Silvano e Castore in luogo dei cessanti Briareo, Mercurio e Bacco.

—

Il telegramma di Roca a Ettore Varela é tuttavia oggetto ai piú strani commenti.

Fu un parto infelice.

Dacché Roca incominció a scrivere e a parlare il prestigio che lo circondava é sfumato.

—

Fortunatamente per il momento anche i timori di rivoluzione sono sfumati.

Diciamo per il momento, perocché mantenendosi come tutto lasció prevedere la Candidatura Roca, le superate difficoltá potrebbero ripetersi da un istante all'altro.

—

I discorsi di Tejedor ai volontari accennano a questa probabilitá.

Le raccomandazioni del Governatore sono di *tenersi pronti per rispondere*, occorrendo il caso, alla sua chiamata.

—

Intanto come segno di pace avremo oggi l'*entierro del Carnaval.*

Tutte le comparse si preparano a seguitare il "funebre" carnevalesco corteggio.

La distribuzione dei premi alle migliori *comparse* avrá luogo nella calle Buen Orden.

Lo scorso anno la premiata fu la *Stella di Roma.*

È quasi positivo che anche quest'anno la medaglia d'argento toccherá ad una delle Societá italiane.

—

Si parla di una nuova Societá filodrammatica.

Vi prenderebbero parte tutte le migliori forze artistiche della Colonia.

Bando alle gelosie ed all'opera per ottenere, se possibile, qualche cosa di veramente buono.

—

Sappiamo che bentosto si riaprirá il teatro 'Variedades" con una compagnia di operetta scelta frá i migliori artisti dei teatri parigini.

Ne sará Direttore il distinto Maestro Raineri.

—

Avrá luogo il gran ballo della pace al "Club del Progreso".

Figurano tra gli invitati i signori Tejedor ed Avellaneda, i quali apriranno il ballo, ballando colle rispettive mogli la popolare *Jota.*

Endimione.

CRONACA

—

NELL' ULTIMO numero del « Maldicente » parlando di una Municipalitá che pensava di proibire definitivamente il getto delle ova di struzzo, il proto, per farne una delle sue, dimenticó di citarne il nome. A scanso di equivoci, dichiariamo essere la Municipalitá del Tandil

—

ROCA E LA MITOLOGIA. — Si avveró definitivamente l' art. 2. della «convenzione» per la pace e tranquillitá del paese, pubblicato nell' ultimo numero del nostro organetto. Diffatti il generale non lasció di fare immediata conoscenza con tutti gli «Dei o Semidei» dell' Olimpo, e in due telegrammi ha dimostrato di essersi messo a giorno di tutto quanto riguarda le nostre « Sedi altissime ». « Tenga cuidado » peró il valoroso generale, perché ai voli troppo alti e repentini.... con quel che segue.... e anche per entrare nel nostro consesso bisogna

fare di volontá ragione. .. ed é molto facile perdere tutto il prestigio,.... tanto piú avvicinandosi ai mali passi.

—

CARNEVALE MUORE. — Sí questa volta morrá davvero, a dispetto di quelli che non la desiderano spento. Stassera dunque avremo agio di rivedere in tutta la loro magnificenza le nostre comparse; ed applaudirle maggiormente, sendo probabile che a una di loro tocchi la medaglia in premio!

Buon divertimento.

Sisifo.

SOCIETÀ

Nazionale Italiana

645—Alsina—645

Venne aperto il concorso per i lavori ad eseguirsi nel locale attiguo alla sede Sociale per l'mpianto delle scuole femminili.

Il prospetto dei lavori ad eseguirsi é ostensibile nella Segreteria Sociale dalle 8 1[2 alle 4 p.m.

Il tempo utile per presentare le dimande alla Segretaria, scade al 23 del prossimo corrente.

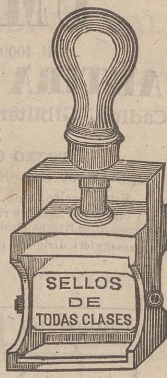
IL SEGRETARIO

SOMBRERERIA
DEL
VOLCAN
Y
Fabrica de Sombreros
Gran surtido de Sombreros de castor
especialidad en Felpa
PRECIOS MODICOS
DE
Fernando Antonali
351 Calle Cuyo 351
BUENOS AIRES

LA VERDADERA
ECONOMIA
DE LAS FAMILIAS
en la gran crisis
Se limpia y se compone toda clase de ropa para hombre, á precios fijos.

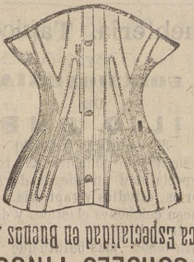
Un traje completo de levita	Ps.	35
Id id id de saco	»	30
Una levita	»	20
Un saco	»	15
Un pantalon	»	10

El dueño hace 14 años que trabaja en el oficio en Buenos Aires, garante el trabajo como en las primeras casas.
JOSE AVICO
180—ESMERALDA—180

F. ZUCCOTTI E Z. ZENONE
INCISORI
SUCCESSORI DI A. MASPERO
248—CALLE PIEDAD—248
BUENOS' AIRES


CON QUALUNQUE DISEGNO
SI ESEGUISCONO MEDAGLIE

Sugelli per timbrare con tinta ed a secco; Medaglie di tutte classi. Si eseguiscono medaglioni d'oro e bottoni con lettere in rilievo medaglie quali distintivi dell'Esposizioni Industriale di Buenos Aires. e di Parigi 1878. impressioni di monogrammi in varii colori sopra carta e buste, ed intestazioni commerciali. Placche di bronzo e zinco per porte "capsule" timbrate, marche a fuoco per liuqoristi, numeratori meccanici ed inchiostro per suggellidi varii colori.

CORSEES FINOS
Unica Especialidad en Buenos Aires
CORSEES FINOS

CORSEES FINOS
TODAS LAS FORMAS DE MODA
TODOS LOS MODELOS
TODAS LAS CLASES
Se encuentran en nuestra Casa
SE RECIBEN SURTIDOS NUEVOS POR CADA PAQUETE
38 PERU 38
A LA CIUDAD DE LONDRES

Agenzia Speciale
PER GLI ITALIANI
DI
GIUSEPPE LIBERA - MOSTACCHI
489 — CUYO 489

Invio di danaro pagabile a vista e a termine in qualunque paese d'Italia, Francia e Svizzera.
La casa garante il pagamento delle rimesse (anche nel piú piccolo Comune) nel breve spazio di 28 giorni.
Si danno passaggi per Italia e Francia con grande ribasso, e cosi pure si fanno venire famiglie.
Affrancazione di lettere per tutti i paesi de Mondo.
N. B. — La casa garante la prontezza e sicuritá di qualsiasi commissione.
Cambia valute
BUENOS AIRES

TALLER DE MACQUNAS DE COSER
Calle Cuyo 418
Compostura y piezas pura máquinas de cosér.
Se cambian máquinas usadas POR NUEVAS

EN ESTA CASA SE encuentran siempre maquinas de los mejores sistemas (NORD AMERICANO)
Se venden máquinas usadas garantidas por un año. Aceite, Hilo, Agujas. &

Gran Quincalleria
Y
Bazar
94 — Calle Piedad — 96
Loseria, Cristaleria, Porcelaneria, Cuchilleria, Caños de goma. Fiambreras, Tapafuentes, Velas de coche, Estufas de planchadoras, Baños de lluvia, Baños de cuerpo, Baños de asiento, juegos de toi lette, jaulas de canarios, Mesas de fierro, sillas de fierro, Heladeros de familias, Heladeros de estaño Filtro para agua juegos de lavatorio porcelana.
Se hace toda clase de trabajo
Concerniente al ramo de hojalateria, gas y agua corriente.
C LORENZONE.

Relojeria
TOSCANA
491 Cuyo 491
Succursale
25 de Mayo N. 54
A. De-Agostini

GALLIEN y PRINCE

Negociántes-Comisionistas y Agentes de Publicidad

PARIS, 36, RUE LAFAYETTE, 36, PARIS

Compras y Comision de todos géneros y principalmente de los que tienen las marcas y los sellos de los fabricantes como los de :

PERFUMERIA.	TINTAS para escribir.
VINOS y LICORES.	LETRAS de imprenta.
PASTAS y CONSERVAS alimenticias.	PIANOS.
	ARCAS para el dinero y los valores.
CHOCOLATES.	
MÁQUINAS de vapor.	ALHAJAS de oro y plata.
MÁQUINAS de imprenta.	RELOJES.
MÁQUINAS de todas clases	LÁMPARAS.
CARRUAGES.	BRONCES.
BETUNES.	EVANISTERIA.
TINTAS de imprenta.	LIBRERIA.

Venta y realizacion de todas las mercancias enviadas en consignacion.

La casa **Gallien y Prince**, hace á sus comitentes todos los descuentos de fábrica y no toma más que una comision mínima cuando á los pedidos acompaña una letra de cambio pagadera en Francia, Inglaterra, ó Bélgica ó un envio de mercancias por valor de las compras que se la encargan.

Envia todas las noticias y los catálogos relativos á los géneros que se designen, haciendolo en cartas franqueadas.

Durante la Exposicion de 1878, este periodico podrá ser leido en las oficinas de los Sres **GALLIEN y PRINCE, 36, r. Lafayette, en Paris.**

Aviso.—*Las personas que deseen aprovechar el tiempo de su permanencia en Paris, para entablar relaciones con la casa Gallien y Prince podrán hacerse recomendar por los corresponsales que la casa tiene en cada Cuidad, ó bien por las casas de banca que estan en relaciones directas ó indirectas con ella.*

Giornali Illustrati
D'ITALIA

		Semestre	*Anno*
L'Illustrazione Italiana	ps.	150	250
Lo Spirito Folletto (*lusso*)	,,	150	250
idem idem (*popolare*)	,,	90	150
Il Fischietto	,,	150	250
Don Pirloncino	,,	125	250
L'Epoca (*quotidiano*)	,,	180	350
Il Giro del Mondo	,,	90	150
Il Museo delle Famiglie	,,	75	120
Il Papagallo (*a colori*)	,,	60	100
La Gazzeta illustrata	,,	60	100
L'Emporio Pittoresco(*lusso*)	,,	60	100
oem idem*comune*)	,,	—	75
L'Illustrazione popolare	,,	—	75
La Rivista illustrata	,,	—	75
Il Romanziere illustrato	,,	—	75
Giornale illustrato di viaggi	,,	—	75

Tutti i succitati periodici come pure qualsiasi giornale politico, Rivista di lettere, di scienza e mode che si pubblicano in Italia si possono avere per mezzo della *Libreria Internazionale* di Eligio Aloi, Buenos Aires, Calle Cuyo 179

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Linea postale

Fra Gnova e Rio dela Plata

coi vapori Umberto I, L'Italia e Pampa

IL MAGNIFICO VAPORE

UMBERT I

di 4000 ton. e 2000 cavalli di forza

PARTIRA IL 28 FEBBRAIO

Per Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in ORO

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p% di ribasso, come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 185.

FABRICA DE | **CAL** | PRIVILEJADA

L. | **Cerrano** | y C.

Calle Garantias Esquina | Paseo de | Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corrientes

cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

QUESOS MANTECOSOS
DE MORON
87 -- CHACABUCO -- 87

En esta casa se encuentran las siguientes clases de Quesos mejor elaborados en el pais.

Pategras
Gruyére
Parmesano
Mantecoso
Goya
Brié

MANTECA FRESCA

PRECIO FIJO

Muebleria, Tapiceria
Y
COLCHONERIA
DE
EMILIO DUBINI

30—SUIPACHA—30

Gran surtido de muebles de todas clases. Especialidad en juegos de Comedor, dormitorios, estudios y tapiceria.

Se hacen colchones elasticos y de lana en casa y á domicilio,

La casa vende mas barato que en cualquiera otra parte.

BUENOS AIRES

LA VERDADERA ECONOMIA

de las familias, en la gran crisis calle de Esmeralda 180, se limpia y compone toda clase de ropa para hombre, á precio fijos se limpia un traje completo de levita 35 pn: pe saco 30, una levita 20, un saco 15, un pantalon 10. El dueño hace 12 años bue trabaja en el oficio en Buenos Aires—Garante el trabajo como en las primeras casas.

Avviso al Commercio

Scrittorio e Deposito del Signor Luigi Dagonino di Antifurono traslocati in Via 25 de Mayo N. 96.

La Perfeccion

FABRICA DI CAMICIE

Dietro misura

Jesana y Bermundez

39 — *PERÚ* — 41, *entre Victoria y Rivadavia*

Casa speciale pella confezione di camicie dietro misura e di qualsiasi genere di biancheria per uomini.
Scelto assortimento di cravatte, gemelli, fazzoletti calzette, camiciette, ecc., ecc.

Aggiustature

Ci ircarichiamo di ridurre a nuovo le camicie usati o passate di moda a scelta del cliente.
Si garantisce qualsiasi lavoro sortito dalla casa.

Prezzi modici

BANCA D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro

Fondo di riserva pf. 63,758,39 oro

er qualunque somma, al cambio di CINQUE FRANCHI per patacone or), pagabile IN ORO n ogni punto d'Italia senza spesa. e direttamente dai corrispondenti che segnono:

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.	
Bellagio	Agenzia Banca di Lecco.	
Broni	Succursale Banca pop. di Alessand.	
Como	Teodoro Giorgetti e C.	
Cuneo	Sede della Banca o p. di Alessandria	
Cassine	Rappresentanze " "	
Casteggio	" " "	
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.	
Firenze	Emanuele Fenzı e C.	
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.	
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.	
Lecco	Banca di Lecco.	
Livorno	Sau Salomon.	
MILANO	Banca Lomb. di Deposíti e Conti C.	
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless.	
Mede	Succursale " "	
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco.	
NAPOLI	Banca Napoletana.	
Palermo	Carlo Wedekinde C.	
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.	
ROMA	Banca Generale—Antonio Cerasí	
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi	
Stradella	Succursale Banca o p. di Aless.	
TORINO	I de Fernex e C.	
Varese	Cesare Mazzola.	
Voghera	Sede della Banca opolare di Aless.	
Villlanova D' *Asti*	Rappres " "	
Venezia	Banca Veneta--Depsiti e Conti e C.	
Lugano	"Svizzera" Banca della Svizzera It.	
Locarno	Agenzia " "	
Bellinsona	Celestino Stoffe	A carico della Ban Svizzera italiana.
Basilea	Bassller Banhverein	
Berna	anca Co mmerciale	
Ginevra	Ormonde Thomas	
Zurigo	Societa del Cred. svi.	
Luzenra	Banca di Lucerna	
	Credit Bank.	
Coira	Banca di Grigioni	

Inoltre si danno Lettere di Credito, e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra.

LONDRA	aring Brothers e Comp.
ARIGI	A e M Heine successori di Foulde C.
BORDEAUX	iganeau et Fils.
ANVERSA	Luis Falcon.

NOTA-Non rilasciano vaglia per somma minore i100.

Industria Nazionale

Fabrica di Cappelli

Mefistofele 52 Via Lorea 52

S'avvisa che si riducono a nuovo cappelli ecchi, di qualunque classe siano.
Non dimenticarsi che tutti gli avventori e rimarranno contenti

IEFISTOFELE VIA LOREA 52

"PASSATEMPO"

angolo Cuyo e Parana

Il rinomato delizioso stabilimento

GIARDINO -- SALA DA BALLO -- GINNASTICA

giuochi di boccie.

PRONTEZZA — SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE — NITIDIZZA

ELEGANZA

NELLA

TIPOGRAFIA

DI QUESTO GIORNALE

SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO

Minerva-Specialitá in etichette

ELEGANZA

PRONTEZZA — LAVORI A PREZZI MODICISSIMI — NITIDEZZA

SOCIETA GENERALE

DI

Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

SAVOIE

Cap. GUIRAUD

Partirá il 18 Marzzo per

RIO JANEIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI

Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro

Seconda classe 120 pf. oro

Terza classe 50 pf. oro.

Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 40 pezzi forti in oro

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.
Biglietti di andata e ritorno in 3ª classe con ribasso.
NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.
NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero. I fanciulli da 8 pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.
Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

P.E. Matthe

232 Reconquista 236

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

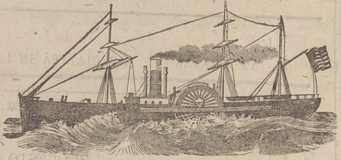
coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America, Europa

E CRISTOFORO COLOMBO

IL MAGNIFICO VAPORE

EUROPA



EUROPA

partira il 7 MARZO

per Genova, Napoli e scali intermedi

PER GENOVA, NAPOLI E scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, – 2.a classe pf. 120,—3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.
N. B· Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

Aeroterapia y Atmiatria

148 -- Suipacha -- 148

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparatí moderni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europei, pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sono curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni é organizzato nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e di altr quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicinal solide.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* se dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA catarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICHE *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo Ndisfacente come vien dimostrato dalle statistiche dei Dottori *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet*, ecc.

Le persone che per antecedenti di famiglia o per debole costituzione fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite per alunque causa nonché i convalescenti di lunghe malattie trovano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi e di curar quello stabilimento vi é un *servizio medico notturno*.

le orc di consultazioni sono dalla Una alle Tre pom